

Allegato 2 – Linee guida per la compilazione della domanda e per la migrazione

Sommario

Ambito di applicazione	2
Contesto normativo e obiettivo di migrazione verso il PSN	2
Server fisici e macchine virtuali migrabili.....	3
Definizione e conteggio dei server fisici	3
Definizione e conteggio delle macchine virtuali.....	4
Attestazione dei server fisici e delle macchine virtuali e relativa documentazione a comprova ..	5
Le modalità di migrazione	9
Cronoprogramma.....	9
Questionario di Assessment	10
Schema del Questionario di Assessment.....	11
Scenari di ammissibilità	12
Listino di riferimento	14

Ambito di applicazione

Il presente documento descrive le linee guida per la corretta compilazione della domanda e per la gestione della migrazione dei servizi dell'Amministrazione all'interno della misura 1.1 Infrastrutture digitali verso il Polo Strategico Nazionale (PSN) delle amministrazioni centrali di cui agli Allegati A e B.

Contesto normativo e obiettivo di migrazione verso il PSN

L'articolo 33-septies del DL 18 ottobre 2012, n. 179 stabilisce le infrastrutture verso le quali le Amministrazioni Centrali migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dal Regolamento AgID di cui alla Determinazione AGID n. 628/2021 e successive modifiche ai sensi del Regolamento ACN Decreto Direttoriale n. 21007 in data 27 giugno 2024. In particolare, sono identificate 3 opzioni:

- verso l'infrastruttura Polo Strategico Nazionale;
- verso altra infrastruttura propria già esistente e in possesso dei requisiti fissati dallo stesso Regolamento AgID/ACN;
- verso soluzioni cloud nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento AgID/ACN.

Il Regolamento AGID, prevede tra l'altro che:

- tutti gli enti classificano, nelle modalità definite dalla Determina ACN n.306 del 18 gennaio 2022, i propri servizi e dati sulla base dell'impatto che una loro eventuale compromissione potrebbe causare. La categorizzazione di questi dati, obbligatoria per tutti gli enti, prevede quindi di dividerli in Ordinari, Critici e Strategici;
- gli enti che, anche in funzione della classificazione svolta, rientrano nell'obbligo di migrazione dei propri dati e servizi, trasmettono il Piano di Migrazione ai sensi del Regolamento AgID articolato nel rispetto del modello di piano migrazione di cui all'articolo 10 comma 1 del Regolamento AgID adottato con Determina del 7 ottobre 2022 del Capo Dipartimento del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e trasmessi tramite PA Digitale 2026 come indicato dal Decreto n. 3 del 19 gennaio 2023 del Capo Dipartimento del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Sempre ai sensi del Regolamento AGID, l'Ente deve completare la migrazione di tutti i servizi dell'amministrazione, così come definiti ai sensi della Determina ACN n.306 del 18 gennaio 2022 e indicati nel Piano di Migrazione ai sensi del Regolamento AGID, entro il 30 giugno 2026.

Obiettivo del presente avviso è **la migrazione verso il PSN dei servizi dell'Ente e dei relativi sistemi, applicazioni e dataset che alla data del 28 febbraio 2023 sono ospitati su server fisici e macchine virtuali già in cloud presso infrastrutture di origine non conformi** ai requisiti di cui al

Regolamento AGID del 15 dicembre 2021 e alla Determina ACN n. 307 del 18 gennaio 2022, **per i quali l'Ente richiede il finanziamento.**

Il completamento della migrazione prevede che tali sistemi, applicazioni e dataset non siano più ospitati nell'infrastruttura di origine al termine della migrazione.

Il Regolamento ACN Decreto Direttoriale n. 21007 in data 27 giugno 2024 ha disciplinato, inoltre, l'aggiornamento della classificazione di dati e servizi dell'amministrazione e, conseguentemente, l'aggiornamento eventuale del piano di migrazione.

Sul sito cloud.italia.it è disponibile nell'ambito del programma di abilitazione al cloud, un kit che raccoglie metodologie, strumenti e buone pratiche e fornisce alle pubbliche amministrazioni indicazioni per elaborare l'assessment del proprio stack tecnologico, ovvero in sintesi la catena servizio-applicativo-server fisico o macchina virtuale, oltre che definire una propria strategia di migrazione dei servizi verso il cloud.

Server fisici e macchine virtuali migrabili

Per le amministrazioni centrali di cui agli Allegati A e B, il calcolo dei finanziamenti erogabili dipenderà dal numero di server fisici e macchine virtuali che ospitano i servizi che l'Ente deve migrare verso il PSN.

L'Ente deve innanzitutto identificare tutti i servizi dell'amministrazione indicati nel Piano di Migrazione trasmesso ai sensi del Regolamento AGID che intende migrare verso il PSN e per i quali richiede il finanziamento. In secondo luogo, deve individuare i server fisici e/o le macchine virtuali che alla data del 28 febbraio 2023 ospitano applicazioni e dataset necessari per l'erogazione di tali servizi dell'amministrazione. Il conteggio di questi elementi determina l'ammontare del finanziamento erogato.

Definizione e conteggio dei server fisici

Come da definizione della norma ISO/IEC 21836:2020 si definisce server fisico l'apparato informatico, composto di CPU, RAM e Storage, alimentazione elettrica, ventole e periferiche, che fornisce risorse di calcolo a postazioni di lavoro, personal computer o altri dispositivi connessi ad una rete.

Ai fini del conteggio dei server fisici, questi devono rispettare le seguenti caratteristiche:

- Essere di proprietà dell'amministrazione e situati all'interno di data center di proprietà e/o nella diretta disponibilità dell'amministrazione;
- Ospitare dati e/o applicativi necessari alla erogazione di almeno un servizio dell'amministrazione incluso nel Piano di migrazione e oggetto di migrazione al PSN e della presente richiesta di finanziamento;

- Essere all'interno di data center privi, alla data del 28 febbraio 2023, dei requisiti di cui al Regolamento AgID e alla Determina n.307 del 18 gennaio 2022 dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale in relazione al livello di classificazione risultante dalla procedura di cui alla Determina n. 306 del 18 gennaio 2022 dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale;
- Essere individuabili tramite la documentazione a comprova espressa nel successivo paragrafo.

Definizione e conteggio delle macchine virtuali

Si definisce Virtual Machine, o macchina virtuale, l'insieme di risorse fisiche (CPU, RAM) virtualizzate tramite software di virtualizzazione detto hypervisor ospitato su un server fisico o host. Il software di virtualizzazione permette di astrarre le risorse fisiche in risorse virtuali (CPU e RAM) gestendo il loro utilizzo su contesti infrastrutturali condivisi.

Ai fini del conteggio delle macchine virtuali, queste devono rispettare le seguenti caratteristiche:

- Essere già in cloud e situate all'interno di data center di proprietà di un fornitore dell'amministrazione e non su server fisici all'interno del data center di proprietà dell'amministrazione. Nel caso in cui l'Ente abbia dei servizi ospitati su container / database in modalità PaaS, il conteggio delle macchine virtuali dovrà considerare solo le infrastrutture virtuali sottostanti il PaaS stesso (i.e. per servizi erogati tramite container, conteggiare solo le macchine virtuali con ruolo Worker Node¹ che ospitano tali servizi. Per i servizi che utilizzano database PaaS, conteggiare solo le macchine virtuali che ospitano le istanze database del servizio);
- Ospitare dati o applicativi necessari alla erogazione di almeno un servizio incluso nel Piano di migrazione e oggetto di migrazione al PSN e della presente richiesta di finanziamento;
- Essere all'interno di data center privi, alla data del 28 febbraio 2023, dei requisiti di cui al Regolamento AgID e alla Determina n.307 del 18 gennaio 2022 dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale in relazione al livello di classificazione risultante dalla procedura di cui alla Determina n. 306 del 18 gennaio 2022 dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale;
- Essere individuabili tramite la documentazione a comprova espressa nel seguente paragrafo.

¹ Worker Node: macchine virtuali/sistemi della piattaforma di containerizzazione dedicati ad erogare servizi applicativi tramite l'esecuzione dei workload su container.

Attestazione dei server fisici e delle macchine virtuali e relativa documentazione a comprova

Il numero di server fisici e di macchine virtuali dichiarato dall'Amministrazione ai fini del calcolo del finanziamento in sede di presentazione di candidatura al presente avviso deve essere attestato nel dettaglio dall'Amministrazione e sostenuto da idonea documentazione a comprova opponibile a terzi. In particolare, contestualmente al caricamento del contratto con il PSN ed utilizzando la piattaforma, **ai sensi dell'art.10 comma 7 dell'Avviso**, occorrerà trasmettere:

- **per i server fisici**
 - **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'Amministrazione o dal soggetto responsabile incaricato contenente:
 - l'identificazione di tutti i servizi dell'amministrazione, come indicati nel Piano di Migrazione trasmesso ai sensi del Regolamento AGID (eventualmente aggiornato del Regolamento ACN Decreto Direttoriale n. 21007 in data 27 giugno 2024), che intende migrare verso il PSN e per i quali richiede il finanziamento;
 - l'elenco dei server fisici, che ospitano i servizi di cui al punto precedente, identificati con "serial number" (o numero seriale), modello e marca che alla data del 28 febbraio 2023 ospitano applicazioni e dataset necessari per l'erogazione di tali servizi dell'amministrazione e che sono situati all'interno di data center di proprietà e/o nella diretta disponibilità dell'amministrazione privi dei requisiti di cui al Regolamento AgID e alla Determina n.307 del 18 gennaio 2022 dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale in relazione al livello di classificazione risultante dalla procedura di cui alla Determina n. 306 del 18 gennaio 2022 dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale.

Tale dichiarazione deve contenere le informazioni richieste nella forma tabellare seguente:

SERVER FISICI	Identificativo Data Center e Comune	Serial number	Modello	Marca	Servizio 1	Servizio 2
server fisico 1	es. DC1 - Roma	Serial number 1	Modello 1	Marca 1	X	X
server fisico 2	es. DC1 - Roma	Serial number 2	Modello 2	Marca 2	X	X
server fisico 3	es. DC1 - Roma	Serial number 3	Modello 3	Marca 3	X	X
server fisico 4	es. DC1 - Roma	Serial number 4	Modello 4	Marca 4	X	
server fisico 5	es. DC1 - Roma	Serial number 5	Modello 5	Marca 5	X	
server fisico 6	es. DC1 - Roma	Serial number 6	Modello 6	Marca 6	X	

Il numero di server fisici totale di cui alla tabella sopra deve coincidere con il numero di server fisici totale indicati nella domanda di partecipazione (cfr. Allegato 3).

- **per le macchine virtuali**

- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'Amministrazione o dal soggetto responsabile incaricato contenente:
 - l'identificazione di tutti i servizi dell'amministrazione, come indicati nel Piano di Migrazione trasmesso ai sensi del Regolamento AGID (eventualmente aggiornato ai sensi del Regolamento ACN Decreto Direttoriale n. 21007 in data 27 giugno 2024), che intende migrare verso il PSN e per i quali richiede il finanziamento;
 - l'elenco delle relative macchine virtuali opportunamente identificate che alla data del 28 febbraio 2023 ospitano applicazioni e dataset necessari per l'erogazione di tali servizi dell'amministrazione e che sono situati all'interno di data center di proprietà del fornitore dell'amministrazione privi dei requisiti di cui al Regolamento AgID e alla Determina n.307 del 18 gennaio 2022 dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale in relazione al livello di classificazione risultante dalla procedura di cui alla Determina n. 306 del 18 gennaio 2022 dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale. Per ciascuna

macchina virtuale riportare le relative caratteristiche tecniche in termini di CPU virtuali (vCPU), RAM virtuale (vRAM) e Storage.

Tale dichiarazione deve contenere le informazioni richieste nella forma tabellare seguente:

MACCHINE VIRTUALI	Ragione sociale fornitore, P.IVA e denominazione infrastruttura	Identificativa macchina virtuale	Numero vCPU	vRAM [GB]	Storage [TB]	Servizio 1	Servizio 2
macchina virtuale 1	ABC S.p.A. - P.IVA 1234567890 - Denominazione infrastruttura 1	Es. VM 1	Es. 2	Es. 2	Es. 1	X	
macchina virtuale 2	ABC S.p.A. - P.IVA 1234567890 - Denominazione infrastruttura 1	Es. VM 2	Es. 8	Es. 32	Es. 5	X	X
macchina virtuale 3	ABC S.p.A. - P.IVA 1234567890 - Denominazione infrastruttura 1	Es. VM 3	Es. 8	Es. 16	Es. 3		X
macchina virtuale 4	DDD S.p.A. - P.IVA 0987654321 - Denominazione infrastruttura 2	Es. VM 4	Es. 2	Es. 2	Es. 1		X
macchina virtuale 5	DDD S.p.A. - P.IVA 0987654321 - Denominazione infrastruttura 2	Es. VM 5	Es. 8	Es. 16	Es. 3	X	
macchina virtuale 6	DDD S.p.A. - P.IVA 0987654321 - Denominazione infrastruttura 2	Es. VM 6	Es. 4	Es. 16	Es. 2		X

Il numero di macchine virtuali già in cloud totale di cui alla tabella sopra deve coincidere con il numero di macchine virtuali già in cloud e indicati nella domanda di partecipazione (cfr. Allegato 3).

Inoltre, l'Amministrazione dovrà conservare dal momento della presentazione della candidatura e fino a 5 anni successivi alla data di completamento della migrazione la documentazione di seguito elencata a comprova del numero dei server fisici e delle macchine virtuali dichiarate in fase di candidatura e oggetto delle autodichiarazioni. Tale documentazione dovrà essere messa a disposizione in caso di controlli.

Si riporta di seguito tale documentazione a comprova:

- per i server fisici:
 - Contratto/i sottoscritto/i in originale o copia conforme tra Amministrazione e Fornitore per l'acquisto dei server fisici in cui siano correttamente identificabili modello e marca di ciascun server, corredato/i dalle relative fatture quietanzate;
 - Inventario fisico corrispondente al libro cespiti come risultante da ultimo bilancio approvato formalmente dall'Amministrazione in cui siano correttamente identificabili "serial number" (o numero seriale), modello e marca di ciascun server fisico;
 - o altra documentazione che dimostri, il possesso effettivo dei server fisici da parte dell'Amministrazione, in data antecedente al 28 febbraio 2023, in conformità con quanto previsto dalla Determina ACN n. 306 del 18 gennaio 2022 in materia di obsolescenza dei data center, come chiarito dalla FAQ disponibile al seguente link <https://padigitale2026.gov.it/supporto/domande-frequenti/misure-e-avvisi/11-documentazione-ammissibile-possesso-effettivo-server>.
- per le macchine virtuali:
 - Contratto/i sottoscritto/i in originale o copia conforme tra Amministrazione e Fornitore per l'acquisto delle macchine virtuali erogate come servizio presso l'infrastruttura cloud del fornitore, come definite nel presente avviso, in cui siano correttamente identificabili quantità, modalità di remunerazione, frequenza dei pagamenti e tariffazione;
 - Fattura quietanzata a valere sul/i contratto/i di cui al punto precedente in cui siano correttamente identificabili il numero di macchine virtuali utilizzate alla data del 28 febbraio 2023. Nel caso in cui non fosse indicato direttamente in fattura il numero di macchine virtuali utilizzate ma solo il relativo costo, è richiesto di allegare anche una relazione tecnica a firma del Responsabile Unico del Procedimento del relativo contratto o a firma di un asseveratore (ingegnere indipendente), in cui sia data dimostrazione del numero di macchine virtuali utilizzate e del metodo di calcolo del

relativo costo indicato in fattura corredato di riferimento a quanto specificato nel contratto di cui al punto precedente.

In caso di mancata presentazione in sede di controllo da parte dell'Amministrazione di uno più documenti a comprova tra quelli indicati nell'elenco di cui sopra, il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare il finanziamento.

Le modalità di migrazione

I Soggetti Attuatori potranno effettuare la migrazione sfruttando le diverse tipologie di migrazioni delineate nel Decreto DTD del 7 ottobre 2022, selezionando tra le modalità:

- Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
- Aggiornamento di applicazioni sicure in Cloud

L'opzione di Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT consente di sfruttare la strategia di migrazione Lift&Shift (anche detta Rehost), cioè la migrazione al Cloud dell'infrastruttura già esistente, senza la necessità di reingegnerizzare le applicazioni. Tale modalità consiste nel migrare l'intero servizio, comprensivo di applicazioni e dati su un hosting cloud senza apportare modifiche agli applicativi, ovvero replicando il servizio esistente in un ambiente cloud.

L'opzione di Aggiornamento di applicazioni sicure in Cloud, invece, offre la possibilità di migrare le applicazioni utilizzando una tra le strategie repurchase/replace, rearchitect e replatform. Per repurchase/replace si intende l'acquisto di una soluzione nativa in cloud, in genere erogata in modalità Software as a Service, mentre per replatforming e rearchitect si intende la riorganizzazione dell'architettura applicativa sostituendo intere componenti del servizio in favore di soluzioni Cloud native in modo da usufruire dei benefici dell'infrastruttura Cloud.

L'Ente effettua la migrazione finanziata mediante il presente avviso in coerenza con la modalità indicata nel Piano di Migrazione ai sensi del Regolamento AGID trasmesso mediante piattaforma PA Digitale 2026.

Cronoprogramma

Per le amministrazioni centrali di cui agli Allegati A e B:

- massimo 45 giorni per l'attivazione del contratto con la società Polo Strategico Nazionale S.p.A., a partire dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 90 giorni per concludere tutte le migrazioni e fornirne comunicazione tramite la Piattaforma, a partire dalla data di notifica del decreto di finanziamento.

Il termine massimo per il completamento delle attività è fissato al 31 marzo 2026 secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 1 del decreto n. 39/2025-PNRR del 14 febbraio 2025, fatte salve eventuali proroghe.

Questionario di Assessment

Il Questionario di Assessment ha lo scopo di raccogliere le informazioni circa lo stato di avanzamento della migrazione e creare una modalità di rappresentazione sintetica dell'avanzamento delle attività di semplice utilizzo per favorire l'Ente durante il processo.

Il Questionario di Assessment deve essere completato dall'Ente a processo di migrazione iniziato con il supporto del fornitore contrattualizzato.

Per ogni servizio che verrà migrato deve essere completato un separato Questionario di Assessment, completo in tutte le sue parti, indicando in dettaglio le caratteristiche.

Pertanto:

- Per ognuno dei servizi oggetto di migrazione dovrà essere compilato il Questionario di Assessment.
- Il Questionario di Assessment deve essere completato in tutte le sue parti.
- I Servizi identificati nel Questionario di Assessment devono corrispondere con i servizi identificati nella Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal soggetto responsabile incaricato dell'Amministrazione di cui al Capitolo "Attestazione dei server fisici e delle macchine virtuali alla data di candidatura e relativa documentazione a comprova", che intende migrare verso il PSN e per i quali richiede il finanziamento.
- Per ogni servizio devono essere elencati tutti gli applicativi ad esso associati e oggetto di migrazione.
- La priorità di migrazione deve essere data ai servizi on premises su server fisici dell'amministrazione all'interno di data center classificati Gruppo B ai sensi della Circolare AGID n.1/2019.

Schema del Questionario di Assessment

Per la migrazione dei Servizi delle amministrazioni centrali identificate quali potenziali beneficiarie dei finanziamenti, dovrà essere compilato il seguente Questionario in piattaforma PA Digitale 2026:

Item	Tipo	Descrizione
Servizio	Lista predefinita	Lista predefinita coerente con i servizi indicati nella Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'Amministrazione o dal soggetto responsabile incaricato di cui al Capitolo "Attestazione dei server fisici e delle macchine virtuali alla data di candidatura e relativa documentazione a comprova", che intende migrare verso il PSN e per i quali richiede il finanziamento
Numero utenti	Numero	Numero degli operatori che utilizzeranno l'applicazione (fa riferimento allo staff / ente)
Applicativi	Testo	Elenco nominativo degli applicativi che supportano l'erogazione del servizio
Data Inizio migrazione	Data	La Data di Inizio Migrazione indica il momento entro il quale inizieranno le attività, considerando che la migrazione dovrà comunque essere conclusa entro i tempi stabiliti dal cronoprogramma
Data rilascio esercizio	Data	La data di Rilascio in Esercizio è il momento in cui il servizio sarà disponibile nel nuovo ambiente di destinazione.
Stato	Lista Predefinita	Lo Stato indica per ciascun servizio oggetto di migrazione lo stato della migrazione stessa e può assumere i valori "Da Avviare" quando ancora non sia stata iniziata, "In corso" quando l'esecuzione è avviata e "Completata" quando è stato effettuato il rilascio in esercizio.

Scenari di ammissibilità

Affinché la migrazione sia ritenuta ammissibile, i servizi dell'amministrazione al 28 febbraio 2023 (scenario di origine) devono essere ospitati su software on-premise installati su rack posizionati all'interno di infrastrutture e/o soluzioni cloud prive dei requisiti di cui al Regolamento AgID e alla Determina n.307 del 18 gennaio 2022 dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale in relazione al livello di classificazione risultante dalla procedura di cui alla Determina n. 306 del 18 gennaio 2022 dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale.

A tal fine si riportano i seguenti scenari di ammissibilità:

Situazione attuale	Tipo di migrazione	Infrastruttura di destinazione
Dati e servizi ordinari ospitati su infrastrutture e/o soluzioni cloud non adeguati e non qualificati per il livello ordinario	Modalità A o Modalità B	PSN (tutti i servizi)
Dati e servizi critici ospitati su infrastrutture e/o soluzioni cloud non adeguati e non qualificati per il livello critico	Modalità A o Modalità B	PSN (tutti i servizi)
Dati e servizi strategici ospitati su infrastrutture e/o soluzioni cloud non adeguati e non qualificati per il livello strategici	Modalità A o Modalità B	PSN (tutti i servizi escluso il servizio Secure public Cloud)

Il presente avviso finanzia solo ed esclusivamente migrazioni verso il PSN come destinazione finale contrattualizzate con la società Polo Strategico Nazionale S.p.A.. Si precisa che:

- Per i dati Ordinari e Critici possono essere utilizzati tutti i servizi offerti a listino dalla società Polo Strategico Nazionale S.p.A.;
- Per i dati Strategici possono essere utilizzati tutti i servizi offerti a listino PSN escluso il servizio di Secure Public Cloud.

Sono, quindi, ammissibili i seguenti servizi offerti dalla società Polo Strategico Nazionale S.p.A.:

- servizi professionali previsti dalla Convenzione sottoscritta tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la società Polo Strategico Nazionale S.p.A. (i.e. servizio "core" migrazione, servizi "no core" Business & Culture enablement, Servizi professionali, Re-platform e Re-architect, IT infrastructure Service Operations) per la realizzazione della migrazione entro la scadenza per il completamento della migrazione indicata nel presente avviso;
- primo anno di canone per i servizi "core" previsti dalla Convenzione sottoscritta tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e la società Polo Strategico Nazionale S.p.A. (i.e. Housing, Hosting, IaaS Private, IaaS Shared, altri servizi di IaaS e Cloud quali Platform as a Service (PaaS), Containers-as-a-Service (CaaS), Disaster Recovery per IaaS e Cloud, servizi CSP, ovvero Public cloud PSN managed, Hybrid Cloud on PSN site, Secure public cloud).

La Convenzione è disponibile sul sito istituzionale del Dipartimento al seguente link: <https://innovazione.gov.it/dipartimento/focus/polo-strategico-nazionale/>

Conclusione del processo di migrazione

Il processo di migrazione dei servizi finanziati si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio di ciascuno dei servizi identificati, come indicati nella Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'Amministrazione o del soggetto responsabile incaricato di cui al Capitolo "Attestazione dei server fisici e delle macchine virtuali alla data di candidatura e relativa documentazione a comprova", che intende migrare verso il PSN e per i quali richiede il finanziamento, inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" per ciascun servizio in oggetto.

La comunicazione deve essere fatta per singolo servizio e per rilascio in esercizio si intende la disponibilità negli ambienti di destinazione, ovvero del PSN, per tutti gli applicativi e dataset necessari per l'erogazione del singolo servizio oggetto di migrazione. Entro la data di completamento delle attività i server fisici e le macchine virtuali indicate dall'Amministrazione ai fini del calcolo del finanziamento non devono più ospitare i servizi e relativi applicazioni e dataset oggetto di migrazione.

Listino di riferimento

Per le amministrazioni centrali di cui agli Allegati A e B, il calcolo dell'importo del finanziamento erogabile dipende dal numero di server fisici e di macchine virtuali da migrare.

Per ogni server fisico oggetto di migrazione l'importo erogato sarà di € 55.318 (IVA inclusa).

Per ogni macchina virtuale oggetto di migrazione l'importo erogato sarà di € 4.729 (IVA inclusa).

L'importo definitivo sarà calcolato sulla base della sommatoria di server fisici e macchine virtuali.

Gli importi indicati includono il canone del servizio Cloud relativo al primo anno.

Il numero di server fisici e il numero di macchine virtuali devono essere numeri interi, quindi non sono ammessi decimali.

Ai fini del presente avviso, il numero di server fisici finanziabile massimo è pari a 400, mentre per le macchine virtuali è pari a 4000, fermo restando quanto previsto dal regime de minimis per i soggetti a rischio in materia di aiuti di Stato.

La somma di server fisici e macchine virtuali deve essere superiore a zero.

Esempio di schema riassuntivo

Numero server fisici	Numero macchine virtuali (virtual machine) già in cloud	Importo finanziamento
3	10	€ 213.244